

Contributi a fondo perduto per il restauro delle facciate private del centro storico di Cuneo

scritto da Arch. Antonella B. Caldini | 27 Maggio 2018



Un bell'esempio da imitare quello del [Comune di Cuneo](#) che già a fine 2016 aveva deciso di istituire **contributi a fondo perduto** per sostenere i **privati** che intendevano **restaurare le facciate del centro storico**.

Anche per tutto il **2018** la Giunta Comunale ha approvato la proroga con particolare riguardo alle facciate private situate in **Contrada Mondovì** e **Via Dronero** per poi estendersi nei prossimi anni in altre zone individuate dal Comune.

Il regolamento prevede diverse **agevolazioni**:

- **contributo a fondo perduto pari al 26% dell'importo totale** (esclusa Iva);
- **esenzione del canone di occupazione del suolo pubblico** e dei

diritti di segreteria nelle pratiche edilizie;

- **opportunità di poter usufruire del servizio di coordinamento nella fase progettuale da parte dell'Ufficio Arredo urbano e Tutela del paesaggio.**

Inutile rimanere sorpresi del fatto che a seguito di queste agevolazioni sono pervenute molte **domande di adesione** con piena soddisfazione da parte dell'Amministrazione comunale.

In un momento in cui anche lo Stato blocca i contributi sui **beni culturali**, il modello cuneese è estremamente vincente, in modo particolare – stando alle dichiarazioni degli addetti ai lavori – saranno favoriti gli interventi pensati in modo unitario (più che i singoli progetti) così come il Comune ha già sperimentato in occasione dei **lavori di riqualificazione** della bellissima **Via Roma** il cui risultato è stato pienamente soddisfacente.

Maggiori informazioni sul sito del Comune di Cuneo e sullo **Sportello Unico Digitale** dove è possibile formulare quesiti e richiedere assistenza tecnica.